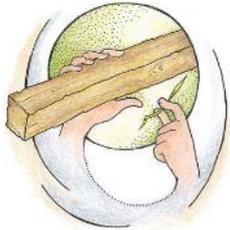




VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 315 - VIII° Domenica del Tempo Ordinario

27 Febbraio 2022



“Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello?”

DOVE E' RIVOLTO IL NOSTRO SGUARDO?

La vita cristiana è l'arte di ricominciare. Non importa quanto grande è il tuo peccato, non importa quante volte sei caduto, la mano di Cristo è sempre tesa in aiuto di coloro che vogliono rialzarsi e camminare con Lui. L'unica cosa che conta è afferrare la sua mano, rialzarsi e affidarsi alla sua Parola. Perché l'alternativa è quella di rimanere schiavi delle nostre piccolezze e mediocrità. Luca, nel brano che oggi la liturgia ci propone, raggruppa tre detti di Gesù proprio su questo tema. Il primo: se un cieco guida un altro cieco entrambi cadono in un fosso. La cecità denunciata da Gesù è la presunzione di essere giusti, perfetti e impeccabili; è la cecità di chi si sente arrivato e pensa di non avere bisogno di niente e di nessuno. L'evangelista Giovanni ricorda queste parole di Gesù: "Se foste ciechi non avreste alcun peccato, ma siccome dite: Noi vediamo, il vostro peccato rimane." (Gv 9,41). Il secondo: la pagliuzza e la trave; Gesù richiama così la necessità di cominciare da sé. Prima di criticare e puntare il dito, guardati allo specchio e prova a giudicarti con la stessa severità con cui giudichi il fratello. Spesso siamo indulgenti con noi stessi e severi con chi ci sta vicino. Incomincia da te, fallo per il tuo bene, non accontentarti del minimo. Il terzo: tutto quello che facciamo e diciamo esprime ciò che abbiamo dentro, i nostri desideri sono la trascrizione della nostra essenza più profonda. Per questa ragione, Gesù ci invita a tenere "un tesoro buono" nel cuore, a custodire gelosamente tutto ciò che ci aiuta a costruire la vita sulla roccia sicura della sua presenza. Ecco tre buoni propositi che potranno tornarci sempre utili nel nostro cammino di conversione e di fede.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 1	9.00 PRALORMO	
MERCOLEDÌ 2 <i>Le Ceneri</i>	19.00 VALFENERA 21.00 PRALORMO	<i>Celebrazioni delle ceneri con digiuno e preghiera per la pace</i>
GIOVEDÌ 3	9.00 PRALORMO	Grosso Donato e Elda - Novo Giovanni Battista - Gregorio Celestino Sappino Giovanni e Mautone Giovanna
VENERDÌ 4	9.00 VALFENERA	
SABATO 5	16.00 VALFENERA	Cucco Caterina e Orsola - Novara Dino e Pierina Gamba Rosa e Giuseppe
	17.00 PRALORMO	Accossato Domenica, Corrado e Fam. - Burzio Giuseppe, Carla e Fam. Vico Margherita, Balla Stefano e Vico Francesco - Piovano Maria Accossato Margherita e Fam. - Protezione Don Bosco
DOMENICA 6 <i>1° Domenica di Quaresima</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Gariglio Augusto e Lucia - Casetta Luigi, Maria e Giuseppe Dassano Antonio e Francesca - Badino Albino e Giorgio
	9.30 CELLARENGO	Goria Secondo e Antonio - Gianolio Sebastiano e Valsania Marcellina Trincherio Tommaso e Fam.
	9.30 VILLATA	Accossato Teresa
	10.45 VALFENERA	Fassini Nicoletta - Salaroglio Lorenzo - Rosso Bertolino Lanfranco Bartolomeo e Giuseppina
	11.00 PRALORMO	Musso Michele e Forni Siro - Marino Giacomo e Margherita Balla Paolo, Lucia e Domenico - Def.ti Casetta e Appendino Enei Piera e Luisella - Valsania Matteo, Clotilde e Vito Grosso Maria - Serra Domenica e Dassano Giacomo

AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Continua in questo secondo anno la scoperta di santi meno conosciuti, ma non per questo meno luminosi nel regno dei cieli.

Martedì 2: **Santa Angela della Croce**



A Siviglia in Spagna, sant'Angela della Croce Guerrero González, fondatrice dell'Istituto delle Suore della Croce, non tenne per sé alcun privilegio che non riservasse anche ai poveri, che ella era solita chiamare suoi padroni e servire in tutto. «Farsi povero con il povero per portarlo a Cristo» era il suo insegnamento.

Mercoledì 3: **Beato Giacomino da Crevacuore**



La Chiesa festeggia oggi il "dies natalis" di un beato piemontese di cui poco si conosce. Le date ed il luogo di origine, Crevacuore (Biella), sono riportati sulla tomba che si trova presso il campanile del convento dei Carmelitani di Vercelli, cui apparteneva come fratello converso. Un suo confratello inglese che era stato a Vercelli, in una opera racconta della carità totale che Giacomino esercitava verso i poveri, privandosi anche della sua razione di cibo quotidiana.

PER LA PACE

Oggi pomeriggio e il mercoledì delle Ceneri

Ci uniamo alle tante preghiere che in questi giorni stanno salendo al cielo per invocare la pace nel mondo. Sarà una occasione per riflettere sulla guerra e sulla necessità della pace tra i popoli.



PREGHIERA PER LA PACE

DOMENICA 27 FEBBRAIO

ORE 16.30

[HTTPS://MEET.GOOGLE.COM/BRA-DEYW-HVT](https://meet.google.com/BRA-DEYW-HVT)

Ci troveremo online per la preghiera del Rosario in unione spirituale con la Diocesi di Asti ed il Vescovo Marco. La nostra preghiera si svolgerà su Google Meet.

MERCOLEDÌ 2 MARZO

ORE 19 - VALFENERA

ORE 21 - PRALORMO

Su invito di Papa Francesco vivremo il mercoledì delle Ceneri come giorno completo di digiuno (per chi può) e pregheremo insieme nelle nostre chiese parrocchiali per il dono della Pace nel mondo.

LE CENERI E L'INIZIO DELLA QUARESIMA

Riscoprire il senso di un gesto antico ma intriso di una forza sempre nuova



“Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina”. Così papa Francesco al termine dell'udienza generale. “Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente in tutto il mondo sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra, il padre di tutti e non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, mettendo a rischio la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale. E ora vorrei appellarmi a tutti credenti e non credenti: Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la penitenza e il digiuno. Invito tutti a fare il 2 marzo, mercoledì delle ceneri, una giornata di digiuno per la pace. Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La regina della pace – ha concluso – preservi il modo dalla follia della guerra”. Quest'anno l'appello del Papa per la pace illumina il segno delle ceneri riportandolo al suo significato più profondo.

- *un serio esame di coscienza davanti a Dio*: il primo requisito per iniziare bene il tempo di quaresima è quello di riconoscersi peccatori; rendersi conto cioè che le nostre forze e le nostre buone intenzioni non bastano. La guerra è il frutto della durezza del cuore, che solo Dio può trasformare da cuore di pietra in cuore di carne.

- *le armi di Dio, la penitenza e il digiuno*: qual è il senso di queste armi? Penitenza e digiuno non sono fini a se stessi e non servono a mortificare la realtà umana, che è dono di Dio; infatti servono a dare luce alla nostra umanità, ricordandoci che siamo molto di più di quello che mangiamo e di quello che possediamo. Per questo motivo le offriamo al Signore, affinché le usi per il bene nostro e del mondo intero.

- *i credenti si dedichino intensamente alla preghiera*: il dono più grande che possiamo fare a qualcuno che amiamo è il nostro tempo. La preghiera è quel tempo, il tempo che doniamo a Dio.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it